

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 69 DEL 28/09/2017

OGGETTO: NAVIGO SCARL - OFFERTA AI SOCI DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI LUCCA E DA LAMA SRL IN CORSO DI DISMISSIONE - DETERMINAZIONI

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente richiama la comunicazione n. 32 effettuata in occasione della scorsa seduta di Giunta in cui la medesima, preso atto della comunicazione pervenuta dalla società partecipata Navigo scarl contenente l'offerta di cessione a titolo oneroso ai soci, delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione provinciale di Lucca e dalla società LAMA s.r.l. in corso di dismissione, aveva espresso un interesse di massima a valutare l'acquisizione delle quote detenute dalla Provincia di Lucca ed aveva incaricato il Segretario Generale di effettuare i relativi approfondimenti in merito.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale il quale ricorda che l'offerta di cessione ai soci è al valore nominale, ovvero la somma versata al momento della sottoscrizione, in quanto la società non persegue fini di lucro e non può distribuire riserve.

Il Segretario Generale prosegue illustrando gli esiti degli approfondimenti effettuati e informa che il Dlgs 175/2016, così come modificato dal Dlgs 100/2017, impone alle pubbliche amministrazioni di adottare un atto motivato anche nel caso di acquisto di quote in società già costituite; in particolare l'art.5 richiede di evidenziare le ragioni e le finalità che giustificano l'acquisto sotto i seguenti aspetti:

- convenienza economica e sostenibilità finanziaria;
- opportunità di esternalizzare il servizio anziché di gestirlo direttamente;
- compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- compatibilità dell'intervento finanziario con le norme dei trattati europei con particolare riferimento alla disciplina sugli aiuti di stato

Data la natura della operazione è necessario acquisire, anche in questa seduta, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Successivamente l'atto dovrà essere invitato al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Corte dei Conti ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato che potranno fare rilievi in proposito.

Il Segretario illustra, quindi, ai membri di Giunta una relazione tecnica nella quale sono valutati tutti gli aspetti sopra esposti in merito all'acquisto delle quote di Navigo scrl da

parte della Camera di Commercio di Lucca spiegando che sono stati esaminati gli atti camerali relativi a Navigo, i dati forniti negli ultimi anni al Ministero competente per la rilevazione ex Consoc, i bilanci di Navigo degli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda **l'ammissibilità** della partecipazione camerale in Navigo srl il Segretario rinvia a quanto già deliberato in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 del Dlgs 175/2016 così come modificato Dlgs 100/2017 (delibera n° 65 del 28/09/2017)

Per quanto riguarda **la convenienza economica** il Segretario Generale fornisce anche alcuni dati utili per una valutazione di convenienza economica.

L'acquisto avverrebbe al valore nominale ovvero 12190 mentre il valore al patrimonio netto (bilancio 2016) è di 14933 euro.

La società offre servizi per la nautica e negli ultimi cinque anni ha sempre chiuso l'esercizio con un piccolo utile.

Il valore della produzione negli ultimi tre anni è sempre aumentato a fronte di un peso limitato se non assente di contributi in conto esercizio derivanti dalla realizzazione di progetti vinti a valere su bandi pubblici.

La società non ha mai ricevuto contributi in conto esercizio dalla Camera di Commercio di Lucca (dati ex Consoc) e non annovera tra le proprie entrate quote consortili da parte dei soci che sono a maggioranza privati.

La società offre servizi ad alto valore aggiunto (gestione del Polo dell'innovazione della nautica per conto della Regione, formazione specialistica, organizzazione di una fiera di livello internazionale, partecipazione a progetti europei complessi) che la Camera di Commercio non potrebbe offrire per mancanza o di requisiti o di persone con adeguate competenze o perchè esulano dalle proprie funzioni istituzionali.

In base a quanto detto sopra, prosegue, il Segretario la partecipazione in Navigo è economicamente conveniente perchè permette alla Camera di Commercio di contribuire allo sviluppo del settore nautico con servizi ad alto valore aggiunto realizzando così una delle sue funzioni ovvero l'aumento della competitività delle imprese.

Per quanto riguarda **la sostenibilità finanziaria** il Segretario sottolinea che il bilancio di previsione stanziava alla voce "Altre partecipazioni" un importo di 50000 euro Euro destinato all'acquisto di nuove partecipazioni. Tale budget, aderendo all'offerta di acquisto delle quote di Navigo scrl dismesse dalla Provincia di Lucca, sarebbe ridotto a 37810 euro.

Sotto il profilo meramente finanziario, dato il modesto importo della partecipazione non si rilevano significativi scostamenti negli importi in giacenza presso Banca d'Italia.

In merito all'**opportunità di esternalizzare il servizio** piuttosto che gestirlo direttamente il Segretario mette in evidenza il fatto che la partecipazione in Navigo non è legata tanto alla fornitura di uno specifico servizio quanto per favorire la realizzazione di un servizio di interesse generale che consiste nell'offrire una serie di attività per far crescere la competitività e l'innovazione delle imprese. L'estensione e la specializzazione nei servizi resi legati ad una particolare filiera produttiva richiede un insieme di conoscenze da parte del personale non rintracciabili all'interno della Camera di commercio.

A proposito della compatibilità dell'intervento con le norme dei Trattati europei ed in particolare con la disciplina degli aiuti di Stato il Segretario sottolinea come la scelta di partecipare alla crescita del sistema dei servizi alla nautica tramite Navigo è il linea con il

principio di sussidiarietà orizzontale che è un principio base del diritto comunitario. In merito poi alla disciplina degli aiuti di Stato il Segretario evidenzia che nel caso in esame non si rientra nella fattispecie degli aiuti di stato per due motivi:

- l'aiuto di stato è considerato un trasferimento di risorse pubbliche verso un'impresa. Nel caso dell'acquisto delle quote di Navigo dismesse dalla Provincia di Lucca la società non vede aumentata la quota di capitale in mano pubblica nè riceve ulteriori risorse pubbliche.
- Navigo svolge un servizio di interesse generale e, nonostante la sua forma giuridica, non è un'impresa o un operatore economico strictu sensu in quanto priva della finalità di lucro oggettivo. A sostegno di questa tesi si possono citare la vendita al valore nominale ed il fatto che gli utili non sono distribuiti tra i soci.

Per quanto riguarda infine il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa il Segretario mette in risalto il fatto che senza la partecipazione in Navigo, per i motivi sopra esposti, la Camera di Commercio di Lucca non potrebbe raggiungere determinati obiettivi per il settore nautico come la gestione di un Polo per l'innovazione o la formazione specialistica; inoltre Navigo ha requisiti e competenze per poter accedere a finanziamenti di vari enti pubblici riducendo in questo modo il costo degli interventi. Fino ad oggi, infine, la partecipazione a Navigo è costata alla Camera di Commercio 12190 euro che rappresentano la quota di capitale sociale ad oggi detenuta, cifra con la quale non sarebbe stato possibile in dieci anni assumere, formare e gestire personale specializzato in materia di nautica.

Conclusa l'esposizione del Segretario Generale il Presidente prende nuovamente la parola ed informa i membri di Giunta che i Revisori sono stati informati di questa tematica ed hanno ricevuto la bozza di delibera in data; successivamente il Presidente invita la dott.ssa Scandaliato, collegata in videoconferenza, ad esprimere, a nome del Collegio dei Revisori, il parere in merito alla presenza o meno dei presupposti previsti dalla normativa.

La Dott.ssa Scandaliato, a nome dell'intero Collegio esprime parere favorevole.

Il Presidente riprende la parola e, prima di aprire il dibattito, ricorda ai Colleghi che l'eventuale manifestazione d'interesse all'acquisto delle partecipazioni in Navigo deve pervenire alla società entro 30 giorni dal ricevimento dell'offerta - avvenuta il 6 settembre u.s.- quindi entro il 6 ottobre prossimo. In tal caso occorre deliberare l'immediata esecutività del presente provvedimento per consentire l'esercizio della prelazione nei tempi richiesti.

Si apre un dibattito al termine del quale

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale e dalla Dott.ssa Scandaliato a nome del Collegio dei Revisori;

- condividendo quanto esposto dal Segretario in merito alle motivazioni alla base dell'acquisto delle quote di Navigo srl dismesse dalla Provincia di Lucca;

- prendendo atto della astensione del membro di Giunta Giannecchini, in considerazione del potenziale conflitto di interesse visto il ruolo rivestito nella società in qualità di Vicepresidente della stessa;

- ad unanimità di voti ;

DELIBERA

1.- acquisire, ove possibile viste le risposte degli altri soci, l'intero pacchetto di quote dismesse dalla Provincia di Lucca al valore nominale di 12.190 euro per i motivi espressi in premessa, subordinando l'effettivo acquisto al parere favorevole del Ministero per lo Sviluppo Economico.

2.- di dare mandato al Segretario Generale di inviare il presente atto a tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente e di compiere gli atti necessari una volta acquisto il parere favorevole del Ministero per lo Sviluppo Economico.

3.- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per i motivi espressi in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli